

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE
 PER L'ANNO 2026 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2026-2028**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'anno 2026, redatta in termini di competenza e di cassa e al bilancio pluriennale 2026-2028 in termini di competenza;

VISTO il D.P.Reg. n. 0109/Pres. del 24 ottobre 2025, con il quale è stato nominato il Revisore unico dei conti dell'ARLeF, il dott. Mauro De Marco;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16.09.2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16.09.2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2025 e che pertanto è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

VISTI la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 recante *"Legge di stabilità 2026"* nonché il bilancio finanziario gestionale 2026 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

PRESO ATTO che l'art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e rispettivi organismi, disciplina l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, una volta accertato in sede di consuntivo dell'esercizio pregresso, al fine del finanziamento delle spese di investimento e anche di spese correnti a carattere non permanente, fatta salva ovviamente l'osservanza dei prioritari vincoli di destinazione e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi di legge;

ATTESO che il citato art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 recita come segue:

"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”;

DATO ATTO che, allo stato, nell'ambito della gestione, non sussistono debiti fuori bilancio e non vi è alcuna esigenza di adottare, in via straordinaria, provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, stante l'attuale condizione di equilibrio, in seno al bilancio di gestione pluriennale 2026-2028 tra entrate finali e spese finali in termini di competenza, nonché tra entrate totali e spese totali in termini di competenza, in ossequio al disposto di cui all'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2026 recante “*Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale 2026-2028 e per l'anno 2026 per applicazione di quote di avanzo di amministrazione 2025 libero a copertura di spese di parte corrente non permanenti e spese in conto capitale nonché di quota accantonata, storno di fondi e riassetto generale di alcuni stanziamenti di parte corrente e conto capitale. Adozione*”; i cui contenuti finanziari e tecnico-contabili si intendono integralmente richiamati nelle premesse del presente atto deliberativo;

VISTA la nota inviata a mezzo Pec dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze - Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 634706 del 03.06.2026, registrata al protocollo con n. 1717/ARLeF/2026 del 03.06.2026, con la quale il competente Servizio chiedeva all'Ente di fornire ulteriori eventuali elementi e argomentazioni circa l'inquadramento delle fattispecie di seguito evidenziate oppure di rivalutare le fonti di copertura per le spese correnti quantificate in € 41.000,00 al Capitolo 210/2 “*Prestazioni di servizi per attività una tantum non permanenti*” ed € 5.000,00 sottratti al Capitolo 306 “*Acquisto fabbricato strumentale adibito a sede istituzionale dell'ARLeF e relative spese accessorie e di manutenzione*” per essere ridestinati alla spesa corrente, pur avendo tale somma una fonte di finanziamento *ab origine* rintracciabile tra le entrate di parte corrente e non in conto capitale, comunicando nel contempo l'insussistenza di motivi ostativi per tutte le altre tipologie di applicazione dell'avanzo libero in bilancio;

VISTA la propria nota Prot. n. 1730/ARLeF/2026 del 04.06.2026, con la quale l'ARLeF riscontrava la surrichiamata missiva, significando l'impossibilità oggettiva di reperire altri fondi a copertura della predetta somma di € 41.000,00 stanziata per una progettualità una tantum corrispondente alle celebrazioni del trentennale dell'entrata in vigore della legge regionale n. 22.03.1196, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane e istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie), quale importante evento circoscritto al solo anno 2026 (somma che peraltro si aggiunge ad € 50.000,00 già allocati a bilancio per tale scopo al fine di dare maggior impatto alle attività previste), sottolineando che tale spesa non è assolutamente ripetibile nel 2027 o negli anni a venire, in considerazione dell'attuale portata della ricorrenza di che trattasi e del carattere estemporaneo e non continuativo della spesa medesima;

ATTESO che la stessa precitata nota dell'ARLeF evidenziava altresì che per quanto attiene alla somma di € 5.000,00 contestualmente sottratta al Capitolo 306 per essere ridestinata ad altre spese correnti, la fonte di finanziamento di tale importo proveniva *ab origine* dalle maggiori entrate correnti a titolo di fondi ordinari (non a destinazione vincolata) ed applicate in bilancio con precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29.01.2026;

VISTA la successiva nota inviata a mezzo Pec dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze - Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 644067 del 05.06.2026, registrata al protocollo con n. 1810/ARLeF/2026 del 05.06.2026, con la quale il citato Servizio partecipazioni regionali valutava in riscontro quanto precisato come sopra a cura dell'ARLeF, prendendo atto dei chiarimenti forniti e dell'impossibilità per l'Agenzia di individuare altri fondi a copertura della spesa di € 41.000,00 nonché invitando l'Ente stesso, pro futuro, ad adottare un'interpretazione più stringente per le spese correnti "non ricorrenti", esprimendo il proprio parere con osservazioni;

DATO ATTO che, di converso, la predetta nota di riscontro e parere della Regione, non accoglieva le spiegazioni ed argomentazioni dell'ARLeF unicamente in relazione allo storno di € 5.000,00 dal Capitolo 306 in conto capitale a favore di altre poste contabili di spesa corrente;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra argomentato, lo stesso surrichiamato Servizio regionale ha ritenuto che nulla osti all'approvazione della variazione di bilancio di che trattasi per quanto attiene all'applicazione della quota di avanzo libero ad eccezione della sola operazione di storno sopra indicata per € 5.000,00;

RITENUTO, per quanto motivato, di dover recepire le indicazioni istruttorie in esito al suddetto parere con osservazioni, provvedendo pertanto a rimuovere ed espungere dall'assetto complessivo della variazione di bilancio e quindi ad annullare, rispetto all'assetto complessivo ed organico della manovra di cui alla surrichiamata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2026, la sola operazione di storno di € 5.000,00 dal precitato Capitolo 306 di spesa, ricostituendo e ripristinando consequenzialmente lo stanziamento integrale totale dello stesso Capitolo 306 come consta dall'applicazione della quota di € 277.000,00 di avanzo libero a copertura della maggiore dotazione di spesa allocata, al lordo della predetta somma di € 5.000,00 e senza alcun decremento, fino alla concorrenza di complessivi € 1.372.000,00 (e non di € 1.367.000,00, contrariamente a quanto invece scaturiva dalle risultanze contabili sottese alla precedente deliberazione n. 19 del 20.05.2026 richiamata in narrativa);

DATO ATTO dell'avvenuta approvazione, nei termini di legge, del rendiconto di gestione 2025 o conto consuntivo 2025 dell'ARLeF, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 30.03.2026, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 558 del 24.04.2026;

CONSTATATO che si rende necessario, avuto riguardo alle suindicate premesse, disporre una variazione al bilancio 2026 al fine di applicare quota parte di avanzo di amministrazione 2025 libero, come appresso illustrato, in conseguenza dell'avvenuta approvazione del Rendiconto della gestione 2025 dell'ARLeF con deliberazione della Giunta regionale n. 558 del 24.04.2026 sopra richiamata, da cui si evince la determinazione dell'avanzo di amministrazione 2025 accertato nella consistenza complessiva di € 1.578.034,15, di cui € 750.000,00 a titolo di quota vincolata per sua natura e per effetto dell'accertamento ed incameramento di fondi straordinari per la suddetta cifra nel corso dell'esercizio 2025, risorse in conto capitale non ancora impiegate in parte spesa nello stesso esercizio 2025, nonché € 25.000,00 a titolo di quota accantonata a copertura del fondo rinnovi contrattuali per il personale dipendente e la restante quota residuale di € 803.034,15 interamente libera e disponibile;

PREMESSO che con Generalità n. 4 del 20/04/2026, il Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF ha stabilito ed approvato che per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori di sistemazione e adeguamento dei locali interni al compendio immobiliare sito in Via Carducci 44 Udine, ai fini della funzionalità, operatività e sicurezza dei relativi ambienti anche in conformità alla normativa

antincendio, è stata autorizzato un quadro economico complessivo per una spesa totale in conto capitale massima determinata in ragione di € 225.000,00 IVA inclusa a valere sul bilancio 2026, sulla base del relativo progetto di fattibilità tecnico-economica e della documentazione a corredo, agli atti dell'ufficio;

CONSIDERATO che, in conformità al surrichiamato art. 42, comma 6, lettera c), del D. Lgs. n. 118/2011 e come già illustrato nelle premesse della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2026 citata in narrativa, i cui contenuti si intendono in questo provvedimento interamente richiamati, si prevede come appresso l'applicazione in bilancio di quote di avanzo libero in ragione di:

- € 277.000,00, di cui € 225.000,00 a copertura delle spese in conto capitale per la realizzazione di indispensabili e indifferibili interventi e lavori di manutenzione, sistemazione e adeguamento dei locali interni al compendio immobiliare sito in Via Carducci 44 Udine, al fine di garantire piena funzionalità, operatività e sicurezza dei relativi ambienti anche in conformità alla normativa antincendio della nuova sede istituzionale dell'ARLeF, come previsto nel rispettivo quadro economico complessivo ed integrato delle opere architettoniche ed impiantistiche da eseguire, determinato in complessivi € 225.000,00 IVA inclusa a valere sul bilancio 2026, autorizzato con succitata Generalità n. 4 del 20.04.2026 approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF, nonché i restanti € 52.000,00 a titolo di oneri accessori per l'acquisto del bene immobile di cui sopra (spese notarili nonché imposte e tasse da versare per l'operazione di acquisto immobiliare), spese che, ai sensi di legge, devono essere integralmente capitalizzate nel valore del cespite, quali migliorie ed oneri accessori connessi all'investimento immobiliare, a copertura dello stanziamento di spesa in conto capitale allocato al Capitolo 306 *"Acquisto fabbricato strumentale adibito a sede istituzionale dell'ARLeF e relative spese accessorie e di manutenzione"*;
- € 185.000,00 per la concessione di contributi in conto capitale a imprese per progetti di ricerca e sviluppo di tecnologie in lingua friulana, con particolare riferimento alla realizzazione di sistemi di sintesi vocale, di riconoscimento vocale, di traduzione automatica mediante intelligenza artificiale, di applicativi, siti web e sistemi on line per l'apprendimento della lingua friulana, nonché di correlativi software funzionali all'implementazione o all'affinamento delle predette tecnologie, a copertura dello stanziamento di spesa in conto capitale allocato al Capitolo 330 *"Contributi agli investimenti alle imprese"*;
- € 30.000,00 per acquisto di beni mobili, arredi, attrezzature d'ufficio ed accessori, finalizzati al riassetto logistico e funzionale delle dotazioni da allocare presso gli uffici della nuova sede istituzionale dell'ARLeF, a seguito delle operazioni di trasloco e di trasferimento della sede medesima da Via della Prefettura, 13, alla nuova ubicazione di Via Carducci, 44, in Udine, a copertura dello stanziamento di spesa in conto capitale allocato al Capitolo 310 *"Acquisto beni mobili, arredi ed attrezzature d'ufficio"*;

ATTESO che, in via contestuale, in conformità al surrichiamato art. 42, comma 6, lettera d), del D. Lgs. n. 118/2011 e come già illustrato nelle premesse della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2026 citata in narrativa, i cui contenuti si intendono in questo provvedimento interamente richiamati, si prevede come appresso l'applicazione in bilancio di quote di avanzo libero in ragione di ulteriori € 53.000,00 di avanzo libero destinati al finanziamento delle seguenti spese correnti a carattere non permanente, avuto riguardo alle precise osservazioni ed argomentazioni

espresse dal Servizio partecipazioni regionali all'interno del succitato parere Prot. n. 644067 del 05.06.2026, registrato al protocollo con n. 1810/ARLeF/2026 del 05.06.2026, in particolare:

- € 41.000,00 per finanziamento di spesa corrente a carattere non permanente a copertura dello stanziamento di spesa corrente allocato al Capitolo 210/2 *"Prestazioni di servizi per attività una tantum non permanenti"*, correlata ad una progettualità una tantum connessa alle celebrazioni del trentennale dell'entrata in vigore della legge regionale 22.03.1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane e istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie), importante evento circoscritto al solo anno 2026, in considerazione dell'attuale portata della ricorrenza di che trattasi e del carattere estemporaneo e non continuativo della relativa spesa;
- € 12.000,00 per finanziamento di spesa corrente a carattere non permanente a copertura dello stanziamento di spesa corrente allocato al Capitolo 231 *"Acquisto di beni per attività istituzionale"*, per acquisto di bandiere e materiali promozionali connessi all'evento sopra accennato, in considerazione dell'attuale portata della ricorrenza di che trattasi e del carattere estemporaneo e non continuativo della relativa spesa;

DATO ATTO che come già illustrato nelle premesse della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2026 citata in narrativa in concomitanza con l'applicazione in bilancio di gestione 2026 del suddetto avanzo di amministrazione 2025 libero, si procede altresì con l'applicazione della quota accantonata di avanzo 2025 a finanziamento del fondo rinnovi contrattuali del personale ARLeF in ragione di € 25.000,00, somma accantonata in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2025 dell'ARLeF di cui sopra, con contestuale scarico ed implementazione della variazione incrementativa degli stanziamenti allocati nei di spesa principale in materia di personale, in conto retribuzioni, oneri riflessi ed IRAP di legge, fino a concorrenza della somma a pareggio, in vista della prossima sottoscrizione del CCRL di Comparto per il triennio 2022-2024 di parte giuridica ed economica del personale regionale a seguito dell'avvenuta sigla dell'accordo di preintesa in data 07.05.2026 tra la delegazione trattante di parte pubblica datoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le parti sociali;

DATO ATTO infine del contestuale riassetto ed assestamento, come già illustrato nelle premesse della surrichiamata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2026 e avuto riguardo a quanto di seguito argomentato, di alcune poste contabili di spesa corrente nel bilancio di gestione 2026 e nel bilancio di gestione pluriennale 2026-2028, inclusi i fondi di riserva, nonché l'iscrizione, in parallelo, di adeguati stanziamenti anche in termini di cassa, attingendo in parte alle risorse potenzialmente disponibili nel fondo di riserva per autorizzazioni di cassa a copertura dei fabbisogni di parte corrente ed integrando i restanti stanziamenti, comunque entro il margine disponibile e tetto massimo consentito dal procedimento di calcolo algebrico del fondo di cassa presunto a fine esercizio finanziario 2026 in ragione del fondo di cassa effettivo registrato al 01.01.2026 incrementato dalle previsioni di stanziamento di entrata in termini di cassa e diminuito dalle previsioni di stanziamento di spesa in termini di cassa;

CONSIDERATO inoltre che la presente rettifica della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2026 consiste solo ed unicamente nella rimozione ed annullamento dell'operazione di storno di € 5.000,00 dal Capitolo 306 *"Acquisto fabbricato strumentale adibito a sede istituzionale dell'ARLeF e relative spese accessorie e di manutenzione"* a favore del Capitolo 101/9 *"Acquisto e fornitura buoni pasto per il personale (ticket restaurant)"*, Capitolo 101/11 *"Retribuzione di risultato*

alle posizioni organizzative" e Capitolo 190 "Fondo di riserva per spese obbligatorie", provvedendo di conseguenza a dare copertura finanziaria a tali necessità capitoli di spesa corrente tramite storno di pari entità in ragione di € 5.000,00 dal Capitolo 113/3 "Prestazioni di servizi e forniture per i servizi economico-finanziari dell'Ente, personale e altro" di parte corrente, in perfette condizioni e coerenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e parte capitale, in sostituzione dello spostamento dal succitato Capitolo 306 di parte capitale, così annullato, nell'osservanza di quanto consta dal parere rilasciato dal Servizio regionale competente Prot. n. 644067 del 05.06.2026;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2026-2028 ristabilisce e mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 5.910.638,05 per l'anno 2026, di € 3.772.460,00 per l'anno 2027 e di € 3.768.710,00 per l'anno 2028, nonché registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa per l'anno 2026 rispettivamente in ragione di € 7.624.533,59 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo al 31.12.2025 di € 2.358.513,92) e di € 7.381.563,44;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

esprime

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 08 giugno 2026

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Mauro De Marco



^^
^^
^^
^^
^^
^^

AGENZIE
REGJONÂL
PE LENGHE
FURLANE

AGENZIA
REGIONALE
PER LA LINGUA
FRIULANA

REGIONAL
AGENCY
FOR FRIULIAN
LANGUAGE

Via Carducci, 44
33100 Udine / Udin
tel. 0432 555812
C.F. 94094780304

e-mail: arlef@regione.fvg.it
pec: arlef@certgov.fvg.it

/arlef.it